



Dal 1906 la voce del Centro Sportivo Italiano

Presidenza Nazionale
Via della Conciliazione, 1
00193 Roma
tel. 06 - 68404550
fax 06 - 68802940
www.csi-net.it
csi@csi-net.it



blocknotes

Gestione centri sportivi: concluso a Bologna il convegno Anif Eurowellness

Chiarezza legislativa e creazione di valore sui servizi offerti, sono le due facce dello sport dilettantistico emerse nel convegno sulla gestione dei centri sportivi, organizzato da Anif Eurowellness il 15 febbraio nell'ambito di ForumClub-ForumPiscine. Circa 150 gli operatori, gestori e titolari di impianti sportivi presenti per fare il punto sui problemi aperti sul piano normativo a seguito dell'abrogazione della disciplina sullo sport dilettantistico, contenuta nella legge di bilancio 2018. Per il Csi è intervenuto il direttore generale Michele Marchetti che ha sottolineato come, in un momento indefinito sul piano giuridico, sia prioritario serrare le fila di enti e associazioni che operano in un settore strategico.



di Vittorio Bosio

#IoStoConBak. Accoglienza, la password del nostro gioco

Sarebbe stato assai più bello se Bak, diminutivo affettuoso di Bakary, giovane nato in Senegal 22 anni fa e adottato da poco da una famiglia lodigiana, fosse balzato agli onori della cronaca per le sue medaglie d'oro vinte nel mezzofondo arancionoblu, a Cles, negli ultimi campionati nazionali Csi, sia nel 2017, sia nel 2018. E magari avesse trovato di ritorno dai successi sotto la sua abitazione uno striscione di stima con su scritto un gigantesco «Grazie Bak... hai portato Melegnano nella storia sportiva». Una gloria per l'Atletica Melegnano la società sportiva, in cui corre e dove è stato accolto a braccia aperte; un grande onore per la cittadina in provincia di Milano e per tutta la comunità. Sarebbe stato assai più bello... Invece in questa Italia che ogni tanto viaggia a testa in giù è avvenuto il contrario,

perché qualche "eroe dell'anonimato" ha pensato di conquistare i titoli della cronaca scrivendo insulti razzisti sul muro sotto il palazzo dei Pozzi, dove abita Bak. Forse il gesto meriterebbe l'oblio delle imprese che eccellono per stupidità, ma come Centro sportivo italiano abbiamo pensato che non avremmo potuto tacere. Così abbiamo reagito manifestando il nostro sdegno per l'accaduto e al contempo tutto l'affetto, la solidarietà, l'amicizia, l'ammirazione e la gratitudine nei confronti del giovane. È così divenuta virale in questa ultima settimana la campagna social #IoStoConBak, tesa a evidenziare gli aspetti positivi dell'integrazione attraverso lo sport. Da tempo in tutta Italia, viviamo in una società multietnica e dispiace davvero molto che non facciamo

notizia i moltissimi casi di integrazione vera, concreta, familiare e sociale, che quotidianamente il Csi attua sui propri campi, sulle piste, nelle palestre e ovunque si faccia attività sportiva secondo i canoni dell'associazione. Questo di Bakary ne è solo un esempio. Non posso non pensare a Bergamondo, straordinario campionato di calcio per migranti promosso dal Csi di Bergamo, che da oltre 12 anni, integra nella provincia orobica, con un pallone, intere comunità di giovani lavoratori extracomunitari. Credo che in tempi di disorientamento e di rifiuto dell'altro, il modello sociale da cui ripartire sia quello trasversale di una reale sinergia tra tutti i protagonisti della crescita e dell'educazione dei nostri giovani. In questo contesto, lo sport e le nostre società sportive da 75 anni

combattono la sfida educativa più difficile: quella cioè di rendere "normale" la cultura dell'incontro. Accoglienza ed integrazione sono due "password" obbligatorie nell'idea di gioco che ha il Csi, ad ogni latitudine. Per restare ancora alla fine settimana scorsa ci arrivano buone notizie. A Modena dei ragazzi affetti da disturbo dello spettro autistico o disturbi dello sviluppo hanno giocato a calcio a 7 per una festa di sport e di amicizia: una piccola cosa, dal grande valore. Di esempi come questo potrei citarne davvero molti altri. Tornando in ultimo a Bak, lo aspettiamo in pista, con la sua forza, la sua simpatia e se possibile, senza rabbia, perché lui sa di essere circondato da affetto sincero. Noi stiamo con Bakary, #iostocombak e con tutti gli indifesi, senza tutele, vittime di discriminazione.

A tu per tu con il commercialista Giuliano Sinibaldi, per fare il punto sugli sviluppi e sulle novità per le società sportive dopo le recenti riforme del Terzo settore e del sistema sportivo italiano

Fisco e sport tra rischi e possibilità

L'eccessiva burocrazia crea timori. Nuove idee a sostegno del volontariato

DI FELICE ALBORGHETTI

Mentre avanza il processo di trasformazione dello sport italiano, e persistono in molte associazioni sportive forti dubbi sui nuovi regimi fiscali agevolati per lo sport dilettantistico, alcuni chiarimenti sul tema li ha offerti un esperto di enti non profit quale è Giuliano Sinibaldi, affermato consulente di materie fiscali sportive. Quali opportunità offre all'associazionismo che opera nello sport dilettantistico la recente riforma del Terzo Settore?

La riforma non offre, in realtà, grandi opportunità all'associazionismo sportivo. Anzi vi sono evidenti penalizzazioni, soprattutto a livello di riduzione delle agevolazioni fiscali. Ma, a parziale compensazione, le Asd che assumeranno anche la qualifica di Aps (Associazioni di Promozione Sociale) potranno beneficiare di due regimi agevolati. I piccoli sodalizi, contrariamente a quelli medio-grandi, potrebbero non trovare grandi svantaggi, fatto salvo il venir meno della possibilità di erogare compensi sportivi in esenzione. L'unico e vero beneficio previsto dalla riforma è quello relativo alla possibilità di svolgere l'attività istituzionale in qualsiasi locale, anche in deroga alle previsioni urbanistiche.

Quali sono le possibili agevolazioni che il Governo potrebbe adottare per favorire le società sportive, in particolare quelle piccole o di oratorio, capaci

di andare avanti con la sola forza della passione?

Occorrerebbe prevedere una riduzione degli adempimenti ed oneri burocratici, ad esempio riconoscendo al Registro Coni una funzione di pubblicità legale per gli adempimenti di natura sportiva, evitando alle Asd di dover registrare lo statuto, di inviare il modello Eas e di tenere il libro soci, che potrebbe essere sostituito dall'elenco dei tesserati disponibile sul Registro. Un'altra ipotesi di lavoro, a costo zero, potrebbe essere quella di definire uno statuto tipo approvato dall'AdE che contenga tutti i requisiti richiesti dalla legge, per evitare che in sede di verifica tali requisiti possano venire contestati.

«Per favorire le piccole società occorrerebbe prevedere una riduzione di adempimenti e oneri. L'attività sportiva ha anche una valenza sociale e di prevenzione sanitaria»

Quanto è verosimile che il volontario, stanco di tanti cavilli fiscali ed oneri burocratici, possa allentare o rinunciare alla sua quotidiana attività di promozione educativa sportiva e sociale?

Il rischio è alto, e lo tocco con mano ogni volta che tengo docenze o seminari. In particolare è alto il timore della responsabilità patrimoniale dei dirigenti. A tal fine, un grande passo potrebbe essere il riconoscimento della personalità giuridica alle Asd iscritte al Registro Coni, che comporterebbe il rispetto di al-



cuni adempimenti per garantire l'integrità patrimoniale dei sodalizi, ma credo che a fronte di tale beneficio i dirigenti sarebbero disposti a qualche sacrificio burocratico. Da Coni Servizi a Sport e Salute Spa: che idea si è fatto della recente riforma dello sport in Italia?

Difficile poter dare una risposta fino a quando la cornice ora abbozzata non sarà riempita di contenuti. A me concettualmente non dispiace l'accostamento tra sport e salute, con attribuzione all'attività sportiva anche di una valenza sociale e di prevenzione sanitaria. Ciò potrebbe consentire, tornando al campo tributario, il riconoscimento dell'esenzione Iva all'attività sportiva, anche se svolta a livello commerciale, il che rappresenterebbe un traguardo di enorme importanza. Conosce da vicino il Csi e la valenza sociale che gioca. Quale ruolo pensa potranno avere in futuro gli Enti di Promozione per equilibrare l'asse su cui poggia il sistema sportivo italiano?

Nella misura in cui la riforma dell'ordinamento sportivo suddividerà i ruoli tra Federazioni ed Enti, questi potranno assumere un ruolo fondamentale sia a livello di organizzazione di attività sportive e ricreative, sia anche di attività formative e di riconoscimento delle attività svolte dalle asd affiliate. È però necessario che siano emanate delle regole comuni e condivise per evitare, da un lato, una eccessiva balcanizzazione delle posizioni, e dall'altro, che le maglie della rete siano, in alcuni casi, troppo larghe.



Black Lions e Shamrock protagonisti nel dodgeball

Domenica scorsa a Vazzola (Tv) è tornato in scena il campionato italiano di dodgeball, che ha visto scendere in campo contemporaneamente le categorie Open maschile e Under16. Proprio quest'ultima giovanile ha saputo emozionare i presenti, con le 12 squadre in campo (suddivise in 4 gruppi) decise a darsi battaglia sin dai primi set. Nel tabellone principale si sono fatte strada alcune outsiders in forma smagliante. Sugli scudi i padroni di casa dei Black Lions e gli Shamrock Ravenna, due compagni che hanno mantenuto un ritmo ed un gioco impeccabili per tutta la giornata. I prossimi appuntamenti con il dodgeball Csi il 3 marzo a Lugo (Ra), per gli Open maschili e femminili. Per gli Under16 invece occorre attendere domenica 31 marzo a Castenaso (Bo), per la loro ultima giornata di regular season.

Roma, primo incontro del progetto «Walking for all life»

Si è svolto a Roma, dal 18 al 20 febbraio, il primo incontro tra i partner del progetto europeo «Walking for all life», selezionato dal Programma Erasmus+ Sport e finanziato con il sostegno della Commissione Europea. La partnership vede coinvolti, oltre l'Italia, anche Grecia, Spagna, Germania e Danimarca e mira a promuovere stili di vita individuali più sani negli adolescenti e nei giovani, soprattutto quelli tra i 14 e i 25 anni grazie all'attività del walking, o camminata sportiva. L'incontro è servito per definire la metodologia di lavoro per sviluppare le prossime attività ed arrivare a raggiungere gli obiettivi progettuali.



Campestre toscana: Atletica Prato campione

Una splendida giornata con temperature gradevoli ha accolto gli atleti alla quinta ed ultima giornata del Gran Prix Toscana Csi di Corsa Campestre in quel di Filecchio (Lu) un piccolo angolo di paradiso, incastonato nelle verdi colline ai piedi delle cime innevate della Garfagnana. Il circuito regionale Csi ha portato quest'anno oltre 1.600 atleti alle varie prove in calendario con un successo promozionale considerevole. Veloci si sono susseguite le varie partenze che hanno visto per primi impegnati gli atleti delle categorie Juniores, Seniores e Amatori A/B sulla distanza di 5500 metri. Il titolo toscano di società è stato conquistato in questa stagione dalla forte compagine dell'Atletica Prato che ha superato la concorrenza delle altre società come La Galla Pontedera, l'Atletica Casalguidi, la Pol. Pontremolese e l'Atl. Alta Toscana.



Il fascino dello snow volley ha conquistato Roccaraso

Sole, neve e amore... per la pallavolo. Grande successo ha riscosso nel week end scorso la tappa abruzzese dell'Acqua San Bernardo Snow Volley Tour. Nella stazione sciistica di Roccaraso, nell'Alto Sangro, sono scesi in campo oltre un centinaio di "snowers" che - in una cornice di pubblico davvero straordinaria - a ritmo di musica, tra bagher e schiacciate, si sono confrontati nelle quattro diverse categorie del torneo. Nel 2x2 maschile a vincere è stata una coppia di Vasto. Pescaresse invece il tandem vittorioso nel 2x2 femminile.

Divertente e molto partecipato anche il torneo 2x2 misto e la categoria 3x3 mista. Un bel contributo al torneo è stato dato dal Csi Abruzzo rappresentato a Pizzallo dal presidente regionale Angelo De Marcellis. Ora il circuito ciessino vira verso Nord, verso le Alpi. La prossima tappa si disputerà sul monte Zoncolan (Ud) il 9 e il 10



marzo e poi il 16 e 17 marzo a Breuil-Cervinia (Ao). Gran Finale a Prato Nevoso (Cn), giunto alla sua 5ª dal 29 al 31 di marzo.